

Deliberazione di Giunta

Uniontrasporti scr1 – sottoscrizione quota di partecipazione nel capitale sociale

Il Presidente riferisce:

Le infrastrutture rappresentano un elemento fondamentale per lo sviluppo economico dei territori e la competitività delle imprese che vi sono localizzate, perché l'accessibilità di un'area incide significativamente sulla loro possibilità di competere sui mercati di riferimento. A fronte di studi che dimostrano come la disponibilità di infrastrutture efficienti generi ricadute importanti non solo in termini di produzione di reddito e di economia locale, ma anche di qualità della vita e di equa distribuzione delle risorse, ancora oggi assistiamo in provincia ad un divario importante.

La consapevolezza di questo evidente freno alla competitività del tessuto imprenditoriale, che anche con questo limite è noto come "il modello Cuneo", è alla base dell'impegno dell'Ente camerale sulla tematica infrastrutturale, in sinergia con le istituzioni e i competenti attori territoriali. La forte vocazione all'export delle imprese cuneesi è attestata dai dati recentemente diffusi dall'ISTAT, che per il 2024 indicano un volume di merci destinato ai mercati esteri superiore a 11 miliardi di euro, con una incidenza sul PIL decisamente superiore al dato medio nazionale: nel 2023, ultimo disponibile, il rapporto export/PIL era pari al 48% in provincia a fronte del 33% circa a livello nazionale.

L'operatività sulla tematica infrastrutturale dell'Ente camerale avviene in coerenza con la previsione normativa che, all'art. 2 c. 4 della Legge 580/1993 e s.m.i. stabilisce che *"per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico"*.

Nelle ultime annualità la tematica infrastrutture e logistica è stata oggetto di studi e approfondimenti specifici, finanziati dal Fondo di perequazione, che hanno coinvolto tutto il sistema camerale e che, con il supporto tecnico e professionale di Uniontrasporti, società consortile del sistema camerale che da anni opera in questo ambito, sono confluiti nella redazione di un Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali.

Con il presente provvedimento, per consolidare una serie di azioni già avviate sul territorio e disporre di contributi pragmatici per una strategia unitaria sulle infrastrutture, sia materiali sia immateriali, che tenga conto delle esigenze di competitività del sistema imprenditoriale locale e sappia interpretare le priorità del territorio per formulare documentati studi e approfondimenti utili a

sostenere i necessari interventi di progettazione e realizzazione, la Giunta è invitata a valutare l'opportunità di acquisire una partecipazione nella società Uniontrasporti, della quale ad oggi fanno parte Unioncamere nazionale (che detiene il 50,36% del capitale sociale), 20 Camere di commercio (significative le partecipazioni della Camera di Commercio di Roma, con il 18,46% e quella del Venezia Giulia, con il 9,26%), 7 Unioni regionali, una azienda speciale.

La società, con nota del 21/01/2025, ns prot. n. 0003236, ha formulato all'Ente camerale una proposta di adesione. Sulla base della vigente normativa la Giunta, prima di sottoscrivere una partecipazione, deve acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, informare il MIMIT e il MEF e richiedere il parere favorevole alla Corte dei Conti e all'Agcom. In base all'art. 5 c.3, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., la Camera di commercio *"invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287 (cd. "controllo su atti amministrativi distorsivi della concorrenza") e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo"*.

Come per tutte le partecipazioni, comprese le società in house, l'acquisto di una partecipazione è subordinata al rispetto dei principi di legittimità, opportunità e sostenibilità finanziaria dell'investimento, che vengono di seguito sinteticamente esaminati.

Legittimità

Relativamente alla legittimità è indispensabile che la società rispetti i dettami della vigente normativa, in particolare il D. Lgs. 175/2016 e s.m.i., che disciplina quale deve essere la forma giuridica, la coerenza della mission con gli indirizzi programmatici camerali e la situazione economico finanziaria della società.

Uniontrasporti è una società consortile a responsabilità limitata, in house del sistema camerale, che opera nel rispetto delle direttive strategiche e operative dei soci, per contribuire alla realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento e razionalizzazione, efficienza e funzionalità nel settore delle infrastrutture materiali e immateriali, a sostegno della competitività delle imprese e dei territori, ambiti questo peraltro inseriti nelle competenze camerali (art. 2 c. 4 della Legge 580/1993 e s.m.i.).

La stessa, inoltre, essendo un centro di competenze tecniche che sostiene l'azione delle Camere di commercio, può anche svolgere a favore dei propri consorziati le seguenti attività che vengono qui in parte elencate:

- promuovere l'innovazione e gli strumenti digitali presso le imprese, fornendo supporto operativo nello sviluppo di nuove reti di infrastrutture a banda larga;
- assistere i soci nella definizione delle proprie strategie di promozione e supporto, investimento e partecipazione e razionalizzazione in iniziative infrastrutturali (aeroporti, autostrade, fiere, interporti, mercati all'ingrosso) con l'obiettivo di qualificare, valorizzare e conseguire la massima efficienza gestionale;
- promuovere iniziative e progetti rivolti allo sviluppo dei sistemi infrastrutturali e logistici italiani sia in Italia e sia all'estero;
- partecipare alle iniziative di enti pubblici e privati nel settore delle infrastrutture e della digitalizzazione delle imprese, in particolare dell'intermodalità e dell'innovazione tecnologica.

La società Uniontrasporti, anche nelle proprie strategie e linee di sviluppo riferite al triennio 2025/2027, individua ambiti in linea con la mission camerale:

Programma infrastrutture - il principale obiettivo del nuovo Programma Infrastrutture resterà quello di consolidare il ruolo di stimolo e raccordo del sistema camerale nei vari territori sui temi dello sviluppo infrastrutturale, della logistica delle merci e della mobilità sostenibile, in ottica di programmazione strategica. Nel corrente anno verrà conclusa l'attività prevista nell'ambito dei progetti del Fondo Perequativo nazionale, particolarmente significativi in quanto inseriti in un contesto di analisi che tiene conto dell'attuale situazione socio-economica e politica (conflitti bellici russo-ucraino e in medio oriente, criticità per i flussi commerciali attraverso il Mar Rosso, fragilità del sistema dei valichi alpini, etc.).

Banda ultra-larga, 5G e diffusione della cultura digitale - la transizione digitale delle imprese potrà sviluppare al massimo i suoi benefici solo se saranno disponibili reti ultraveloci siano esse fisse o 5G. In questo contesto le Camere, per la conoscenza del loro territorio e per la loro continua e variegata interazione con il sistema economico, possono essere non solo un "facilitatore" del dialogo, ma soprattutto, un punto di riferimento territoriale per lo stimolo della domanda di connettività.

Accessibilità turistica e infrastrutture - a seguito dell'esperienza maturata sul tema in questi ultimi anni, Uniontrasporti può dare un suo contributo alla tematica, sviluppando azioni per migliorare la visibilità digitale delle destinazioni turistiche, supportando l'efficienza delle porte di accesso e il livello di intermodalità offerta al turista, e progettando itinerari e percorsi dove il viaggio può far parte dell'esperienza turistica a 360°.

Supporto delle Camere di commercio al dibattito pubblico sulle opere - affinché si pongano al centro del dibattito sulle priorità di infrastrutturazione dei territori, veicolando le esigenze espresse anche dal sistema produttivo locale e incentivando forme di dialogo e di confronto fra gli organi centrali dello Stato, le amministrazioni decentrate e le forze sociali ed economiche presenti sul territorio.

Reti TEN-t e priorità infrastrutturali per il nostro Paese - le reti TEN-T sono un insieme di infrastrutture lineari (ferroviarie, stradali e fluviali) e puntuali (nodi urbani,

porti, interporti e aeroporti) considerate rilevanti a livello comunitario e non solo. Oggi la priorità a livello europeo è quella di assicurare la continuità dei corridoi, realizzando i collegamenti mancanti, assicurando collegamenti tra le differenti modalità di trasporto, eliminando i colli di bottiglia esistenti. L'azione di Uniontrasporti, nel triennio 2025-2027, si svilupperà attraverso la mappatura del network Ten-t che interessa l'Italia, l'analisi dei nodi critici, il monitoraggio dei flussi di traffico (per O/D, per modalità di trasporto, per settori merceologici), l'impatto dei colli di bottiglia presenti lungo l'arco alpino per la nostra economia, il supporto ad azioni di governance/lobby/cooperazione territoriale come membro del GECT Reno-Alpi e, infine, il contributo come sistema camerale all'individuazione e al monitoraggio delle opere infrastrutturali da sviluppare nell'ambito del PNRR.

Programmazione UE 2021-2027 - la programmazione dei bandi UE risponde ad obiettivi di integrazione sinergica dei settori dei trasporti, dell'energia e del digitale per accelerare la decarbonizzazione e la digitalizzazione dell'economia dell'UE; per esempio, le soluzioni per una mobilità pulita, come la mobilità elettrica, richiedono una stretta integrazione tra i settori dei trasporti e dell'energia. L'azione di Uniontrasporti, nei prossimi tre anni, si svilupperà attraverso il supporto e/o coinvolgimento delle Camere di commercio, le Unioni regionali e la stessa Unioncamere nello sviluppo di progetti da candidare nell'ambito dei diversi programmi di finanziamento (Med, Adrion, Alpine Space, ecc).

Sempre dal punto di vista della legittimità si ricorda che la situazione patrimoniale e finanziaria di Uniontrasporti è assolutamente in linea con i dettami del D. Lgs. 175/2016. Di seguito alcuni dati dagli ultimi bilanci di esercizio disponibili:

- risultato di esercizio: gli ultimi due bilanci hanno registrato un utile (di € 85.608,00 nell'esercizio 2022 e di € 14.037,00 nell'esercizio 2023);
- valore della produzione: nel 2023 pari a € 1.306.857,00
- costi della produzione: nel 2023 pari a € 1.294.410,00 (di cui € 738.491,00 come costi del personale);
- patrimonio netto al 31/12/2023 ammonta a € 543.527,00;
- quoziente primario di struttura è pari a 70,46;
- quoziente secondario di struttura è addirittura pari a 110,02.

Opportunità

L'eventuale acquisizione di una partecipazione nella società Uniontrasporti s.c.ar.l. consentirebbe alla Camera di commercio di Cuneo di partecipare alla governance della società di sistema, operante - come visto in precedenza - in ambiti strategici quali le infrastrutture materiali e immateriali.

Il tema infrastrutturale costituisce una delle aree prioritarie individuate dal Consiglio nel Piano pluriennale, declinato di anno in anno dalla Giunta in obiettivi strategici e dirigenziali, ripreso con la pianificazione territoriale in seno alla Cabina di Regia, costituita dall'Ente camerale con la Provincia di Cuneo e la Fondazione CRC nel Piano Strategico al 2030, fatto proprio anche dalla Consulta delle Associazioni datoriali.

La consapevolezza della rilevanza della tematica è alla base della scelta, attuata nella scorsa annualità, di dar vita attraverso una trasformazione eterogenea ad una associazione con personalità giuridica riconosciuta, TRA.I.L. Cuneo, insieme a Provincia di Cuneo, Fondazione CRC e Finpiemonte Partecipazioni spa, per svolgere azioni condivise che possano generare ricadute efficaci sulla programmazione. Un sistema infrastrutturale esteso e sicuro, insieme ad una mobilità dei passeggeri e delle merci efficiente e fluida, rappresenta un elemento prioritario per lo sviluppo economico del territorio provinciale e per la competitività delle imprese. Le dinamiche dei mercati, sia globali sia locali, impongono una visione strategica sui principali nodi infrastrutturali.

Dopo la realizzazione del Libro Bianco sulle infrastrutture, realizzato nel 2022 con il supporto tecnico di Uniontrasporti, nell'anno in corso in sinergia con la società e il sistema camerale piemontese sono previsti approfondimenti sui valichi alpini, la cui garanzia di percorribilità e agibilità nei vari mesi dell'anno è condizione essenziale per la programmazione delle attività di produzione e commercializzazione delle imprese cuneesi, dopo i disagi e i sovraccosti che si sono determinati in conseguenza di chiusure non coordinate e non previste negli ultimi mesi.

Sostenibilità finanziaria

La sottoscrizione potrebbe essere prevista, in linea con le partecipazioni detenute da altre Camere di commercio, in un range tra € 1.000,00 e € 3.000,00, pertanto assolutamente sostenibile dal Bilancio camerale.

Inoltre, i ripetuti progetti di collaborazione con Uniontrasporti potrebbero essere resti più snelli se la società fosse configurata come in house. Va anche tenuto conto che non sono previsti oneri annuali per l'assenza di contributi consortili a carico dei soci.

Come previsto dalla normativa, il presente schema di deliberazione è stato inviato al Collegio dei Revisori, ai fini dell'espressione del parere previsto dall'art. 30 comma 1 del DPR 254/2005 e s.m.i. "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio". Il Collegio, riunitosi in data 4 aprile 2025, ha espresso parere favorevole.

La Giunta camerale

- udita la relazione del Presidente;
- visto l'art. 2, comma 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.;
- visto lo Statuto camerale, in particolare l'art. 17, comma 1, lett j) che assegna alla Giunta la competenza di deliberare sulla partecipazione della Camera di commercio a consorzi, società, associazioni, fondazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulle dimissioni societarie;

- visto il D.P.R. 254/2005 e s.m.i. "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

- vista la Legge 5 agosto 2022, n. 118, per il mercato e la concorrenza;

- vista la proposta di adesione alla società consortile pervenuta da Uniontrasporti con la nota del 21/01/2025, ns prot. n. 0003236;

- ritenuto che l'acquisizione di una partecipazione nella società Uniontrasporti s.c.ar.l. consentirebbe alla Camera di commercio di Cuneo di partecipare alla governance della società di sistema, operante in ambiti strategici quali le infrastrutture fisiche e digitali;

- considerato che il tema infrastrutturale costituisce una delle aree prioritarie individuate dal Consiglio nel Piano pluriennale, declinato di anno in anno dalla Giunta in obiettivi strategici e dirigenziali, ripreso con la pianificazione territoriale in seno alla Cabina di Regia, costituita dall'Ente camerale con la Provincia di Cuneo e la Fondazione CRC nel Piano Strategico al 2030 e fatto proprio anche dalla Consulta delle Associazioni datoriali;

- ritenuto che il sistema infrastrutturale esteso e sicuro, insieme ad una mobilità dei passeggeri e delle merci efficiente e fluida, rappresenti un elemento prioritario per lo sviluppo economico e sociale del territorio provinciale e per la competitività delle imprese;

- valutato l'efficace lavoro svolto nel 2022, con il supporto tecnico di Uniontrasporti e con il finanziamento del Fondo Perequativo, per la realizzazione del Libro Bianco sulle infrastrutture e l'interesse alla tematica dei valichi alpini, oggetto di analisi nella presente annualità;

- ritenuto l'interesse e la coerenza con la mission camerale degli ambiti di operatività che la società Uniontrasporti ha inserito nelle strategie e linee di sviluppo riferite al triennio 2025/2027 e riassunte in premessa;

- acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR 254/2000 e s.m.i., allegato in parte integrante al presente provvedimento;

- viste le disponibilità di bilancio;

- all'unanimità dei presenti

delibera

- di sottoscrivere una quota di partecipazione nel capitale sociale di Uniontrasporti s.c. a r.l. pari a € 2.000,00, oltre al sovrapprezzo di 0,40, per un valore complessivo di € 2.800,00;
- di autorizzare il Presidente ad assumere tutti gli atti di competenza relativi al perfezionamento della suddetta partecipazione;
- di incaricare il Segretario Generale di:
 - inviare il presente atto al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge n. 580/1993 e s.m.i, alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. e al Ministero dell'economia e delle finanze;
 - pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Camera di Commercio ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
 - di pubblicare all'albo on line il presente atto ai sensi dell'articolo 32 della Legge 69/2009.